LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Cronaca dello Sport

"Sigma,, di Sir Rholand vince l'"Omnium,, (L. 50.000, m. 2400)

Ci telegrafano da Roma, 27, notte:

Il tempo piovoso non ha deciso molta folla a recarsi ai « Parioli », malgrado l'attrattiva dell'*Omnium*, ma subito dopo le prime corse, il tempo si è un po' rimesso e molta altra gente si è affollata nelle tribune, nel *pesage* e nel prato. Molti tra i più noti sportmen d'Italia sono accorsi da Milano, Bologna, Napoli.

Terreno pesante.

Ecco i risultati di quest'ultima giornata di corse:

Premio del Cellarcr (a vendere) L. 2500, m. 2100 — 1.o Shikari (56 - Blackburn), di Sir Rholand; 2.o Galantly (60 - Doumen), della Scuderia Nomentana; 3.o Ciota (62 1/2 - Corridori), di Francescangeli. Vinto per due lunghezze e mezza; quattro lunghezze dal 2.o al 3.o.

Premio Genial - L. 4000 - m. 800 — 1.o Regdaline (52 - Doumen), della Scuderia Serlina; 2.o Pia (50 - Blackburn), di Sir Rholand; 3.o Magi (54 - Csizar), di Sir Rholand. Vinto per una lunghezza.

Premio Saint Caprais - L. 2000, m. 2100 — 1.o Carpaccio (60 - Serventi), di G. Ferri; 2.o Mabouli (60 - Coccia), della Scuderia Nomentana; 3.o Rhinfeld II (76 - ten. Cadorna), di La Gandara. Vinto per quattro lunghezze; quattro lunghezze dal 2.o al 3.o.

Premio Candeyran - L. 2500; m. 800 — 1.o Maesta (54 - Doumen), della Scuderia Serlina; 2.o Grimilda (47 - Csizar), di Dell'Acqua; 3.o Le Trembley (54 - Spencer), di Bertolini. Vinto per una lunghezza e mezza; una incollatura dal 2.o al 3.o.

Omnium - L. 50,000; m. 2400, internazionale. — Ritiratisi Gurungani, Simple-Sam, rimangono a disputarsi la vistosa moneta Sandro (Blackburn), Sigma (Spencer), Fragonarda (Doumen), Marengo (Corridori). Mentre si avvicina l'ora dell' *Omnium* il cielo si è quasi tutto rasserenato, sicchè altra folla giunge all'ippodromo per non perdere la magnifica corsa sebbene i suoi concorrenti siano ridotti solamente a quattro.

Quasi tutto il pubblico subito dopo la 4.a corsa lascia le tribune e si reca ad ammirare nel *Paddok* i concorrenti dell'*Omnium*.

Favorito è Sandro, che i *bookmakers* danno a 4/5, quindi Sigma ad 1 e mezzo, Fragonarda a 3, Marengo a 5. Più ammirati sono i due cavalli di Sir Rholand, che appaiono in ottime condizioni.

L'aspettativa è enorme.

Il Re, contrariamente a quanto si credeva, non è intervenuto.

Alle 16,30 i quattro cavalli scendono in pista e si portano alla partenza.

Questa non si fa molto attendere ed all'alzarsi dei nastri Fragonarda, che ha lo steccato, prende il comando seguita da Sigma e Marengo, mentre Sandro si attarda in coda.

Così i cavalli passano avanti alle tribune, compiono in quest'ordine anche tutta la dirittura di fronte.

All'inizio dell'ultima piegata, Sigma, spinta da Spencer, si porta in coda di Fragonarda, mentre Marengo e Sandro raggiungono le due femmine.

La curva è fatta con Fragonarda che ha adesso Sigma appaiata.

Quest'ultima all'entrare in dirittura attacca decisamente la cavalla di Tesio, della quale ha presto ragione.

Avanti alle tribune ha già su di essa qualche lunghezza di vantaggio.

Corre come vincitrice e sicura verso il traguardo senza esser più minacciata.

Marengo, intanto, è riuscito a sorpassare anch'esso Fragonarda per finire a cinque lunghezze da Sigma, mentre Sandro con un ultimo sforzo ha anch'esso ragione di Fragonarda per una incollatura.

Così si ha: 1.o *Sigma* (59), di Sir Rholand; 2.o Marengo (51), di Chantre; 3.o Sandro (61), di Sir Rholand; 4.o Fragonarda (49), di F. Tesio.

Vinto per 5 lunghezze; una dal 2.o al 3.o; una incollatura dal 3.o al 4.o. Tempo 2'42".

La prima giornata a San Siro della riunione di primavera

Milano, 27, sera.

Nonostante il tempo coperto, che disturba la prima giornata della riunione primaverile a San Siro, vi è un pubblico discreto. La pista è pesante. Ecco i risultati:

Premio della Società degli Steeple chases, L. 3000, m. 3000. — Corrono: Calumet, del marchese Doria (68 1/2), montato da Smith, e Lanolonio (70), montato da Amodio. Vince quest'ultimo per tre quarti di lunghezza.

Premio Maddalena, L. 1500, m. 1600. — Arrivano: 1.o Ticino (66), montato dal proprietario Rizzardi; 2.o Andromada (72), di Bessero, montato da Boselli; 3.o Crema (66), di Razza Umbra, montato da Caracciolo.

Vinto per tre quarti di lunghezza. Il cavallo rimane invenduto.

Premio Saronno. L. 2000, m. 1800. — Arrivano: 1.o Scagul (68), montato dal proprietario marchese Doria; 2.o Cor d'Allgi (60), montato dal proprietario Di Sambuy. Neptune II, montato dal signor Caracciolo, è caduto, trascinando a terra il cavaliere, che dovette essere trasportato al *pesage* in barella. Non gli si riscontrarono ferite gravi.

Scagul vinse per 5 lunghezze.

Premio Savoia. — L. 5000 e coppa d'argento; metri 4000.

Sono iscritti: Koepinicker, di Neol Da Zara — Mane, di F. di Sambuy — Nelusko, del tenente Pietro Bessero — Ghironda, del tenente E. di Pralormo.

Corrono tutti. Favoritissima è Mane, finora imbattuta, dato a mezza. Al segnale di partenza prendono la testa Ghironda e Koepenicker, seguiti da Nelusko e Mane; quest'ultima avvicinandosi al muro cade travolgendo il cavaliere senza conseguenze. Nelusko, montato magistralmente dal tenente Boschi, prende allora la testa vincendo facilmente e resistendo agli attacchi di Ghironda.

Arrivano: 1. Nelusko (73 1/2) montato da Boschi — 2. Ghironda (73 1/2) montato da Doria — 3. Koepinicker (77 1/2) montato da Bianchetti.

Cinque lunghezze dal primo al secondo. Applauditissimo il tenente Boschi.

Gran Corsa Siepi. — L. 8000, m. 3800.

Sono iscritti e partono: Weather Eye, dei Fratelli Corbella — Selenio, di Scuderia Briantea — Varese, del tenente Pietro Bessero — Réalist, di B. L. Guastalla — Fleurance, di Edoardo Giannella — Arolo, di Razza Umbra — Vieille Basquaise, del March. G. Marignoli.

Sono favoriti a due, Selenio e Vieille Basquaise. Al segnale di partenza prendono la testa, ad andatura sostenutissima, Selenio e Vieille Basquaise distaccandosi dal gruppo di diverse lunghezze e seguono appaigliati sino alla dirittura, dove vengono raggiunti da Réalist, a grandi folate, che vince la corsa.

Arrivano: 1. Réalist (68) montato da Renzoni — 2. Selenio (68) montato da Sella — 3. Vieille Basquaise (64) montato da Almonti.

Vinto per una lunghezza.

Premio Paullo. — L. 3000, metri 3500.

Arrivano: 1. Nuzia da Fabriano (65) di Doria, montato da Amodio — 2. Avinglass (60) di Marignoli, montato da Almonti.

Vinto per una lunghezza.

Le corse al galoppo a Firenze

Firenze, 27, notte.

Premio Principe Strozzi; L. 1500, metri 2000. — 1.o Fer Battu (63) (propr.), di Jacques de Vaina; 2.o Samega (62 1/2) (Amalfi), di Gautier; 3.o Vaglia (61) (propr.), di Gherardesca. Segue Petrona (65 1/2). Vinto per una lunghezza; due dal secondo al terzo.

Premio Livorno; L. 3000; metri 2000. — 1.o Rutland Arms (49 1/2) (Rossi), di Chantre; 2.o Graca (54) (Benson), di Turner; 3.o Sevens Oaks (54) (Orsini), di Sir Roger. Vinto per due lunghezze; tre dal secondo al terzo.

Premio del Sieve; L. 2500; metri 800. — 1.o Villia (61) (Mancester), di T. Rook; 2.o Valdastra (...) (Emery), di L. Corsini; 3.o Andreuccetta (54), di I. Wright. Vinto per tre lunghezze; due dal secondo al terzo.

Premio Vengigliata, L. 4000; metri 1400. — 1.o Bessières (63) (Benson), di Modigliani; 2.o Coedkerniew (46 1/2) (Mancester), di Rook; 3.o Gadames (58 1/2) (Orsini), del capitano Di Scipio. Vinto per tre lunghezze; mezza dal secondo al terzo.

Premio Campo di Marte; L. 1500; metri 2800. — 1.o Ouigille (73) (Capasso), di Vannutelli; 2.o Royal Parc (74) (propr.), di Pacchiotti; 3.o Sfax (77) (Amalfi), di Ricaldone; 4.o Valeria (66) (propr.), di A. Mazzino. Vinto per tre quarti di lunghezza; mezza lunghezza dal secondo al terzo.

Le corse al trotto a Modena

Modena, 27, notte.

Oggi hanno avuto luogo importanti corse al trotto. L'ippodromo era affollato; cielo grigio, minacciante pioggia.

Premio Bologna, diviso tra Bettina, Gazzella e Lauro.

Premio Milano: 1.o Red Wilkes; 2.o e 3.o diviso tra Pia e Bahau.

Finita la corsa, piove dirottamente. Non appena cessata la pioggia, si corre il *Premio Ghirlandina*. Arrivano: 1.o Codero; 2.o Carlotta; 3.o Bellini. Sono squalificati per andatura irregolare Lionello e Reuben-Whitesak.

Ricomincia la pioggia torrenziale, ma si corre ugualmente il *Premio Ferrara*. Arrivano: 1.o Griffon-Kuser; 2.o Tito; 3.o Carming-Caporal.

Ritorno animato sotto una pioggia insistente. Domani avrà luogo il *Settimo Gran Premio* (L. 10,000).

MOTOCICLISMO.

La seconda tappa del Circuito del Po
La vittoria di Vailati

Bologna, 27, mattino.

Questa mattina alle 4, con un'alba piovigginosa e tetra, sono partiti i motociclisti per la seconda tappa del giro del Po. La partenza è stata data al « garage » Fiat, fuori porta Aurelio Saffi.

Dei 23 corridori arrivati ieri, ne partono solo 20, giacchè tre si ritirano, e cioè: Fenci della Singer, Verducci della Moto-Rêve ed un altro.

Alle 4.1 viene data la partenza a Ravelli; indi, alla distanza di un minuto dall'altro, a Rowlandson, Ghirlanda, Sassi, Bona, Scott, Carughi, Balmain, Zan, Neumann, Cassert, Galli, Brilli, Pozzi, Tagliabue, Bonasso, Vailati, Maffeis, Merlo e Bai Badino.

Ma i corridori non sono in grado di partire subito e si fermano ancora qualche minuto ad ultimare i preparativi.

Parte quindi per primo Rowlandson che esce sulla macchina rombante dal « garage », e si lancia di corsa nel viale di circonvallazione per scomparire ben presto. Gli altri lo seguono a tre, quattro e cinque minuti l'uno dall'altro fino a che, verso le 5, parte per ultimo Merlo.

Attraverso i controlli

Milano, 24, notte

Ecco le notizie dei diversi passaggi ai controlli dei partecipanti al Circuito del Po, la marcia motociclistica dei 1900 km., organizzata dalla *Gazzetta dello Sport*.

Ecco l'ordine di passaggio a Ferrara: ore 5.3 Ravelli. Seguono a distanze varianti dai tre ai quattro minuti: Rowlandson, Zan, Scott, Bai, Vailati; indi Cassert, Ghirlanda, Mascheroni ed altri otto dei quali non fu possibile conoscere il numero. Nessun incidente. Servizio di segnalazioni disimpegnato dalla Società Polisportiva « Ars et Labor ». Tempo bellissimo.

A Padova i motociclisti sono passati nel seguente ordine: ore 6.19 Ravelli; 6.32 Carughi; 6.32 Cassert; 6.38 Zan; 6,41 Vailati; 6.50 Rowlandson; 6.50 Mascheroni; 6.51 Bai Badino; 6.54 Brilli; 7.1 Scott; 7.3 Merlo; 7.12 Sassi; 7.19 Maffeis; 7.23 Balmain; 7.25 Tagliabue; 7.33 Bona; 7.52 Neumann. Nessun incidente.

A Vicenza: Ravelli, su Triumph, alle 6,49; Cassert, su N. S. U., alle 6.58; Carughi, su N. S. U., alle 7.03; Vailati, su Rudge Whitworth, alle 7,11; Brilli, su Triumph, alle 7.20; Rowlandson, su Rudge W., alle 7,23; Bai Badino, su N. S. U., alle 7.22; Zan, su Triumph, alle 7,31; Scott, su Rudge W., alle 7.8; Sassi, su Zenith, alle 7.38; Mascheroni, su Moto-Rêve, alle 7.49; Radice, su Frera, alle 7.52; Balmain, su Zenith, alle 7.53; Maffeis M., su Senior, alle 8; Tagliabue, su Triumph, alle ore 8.2; Bona, su Triumph, alle 8,11; Neumann, su Rudge W., alle 8.25; Pozzi e Bonasso, su Douglas, alle 10.

Mascheroni ha ucciso un cane rompendo un pedale. Egli ha però egualmente continuata la corsa.

A Verona: ore 7,50 Ravelli; 7,54 Cassert; 8,3 Vailati; 8,6 Carughi; 8,19 Rowlandson; 8,21 Brilli; 8,26 Bai Badino; 8,32 Zan; 8,37 Sassi e Scott; 8,45 Mascheroni; 8,49 Radice; 8,56 Tagliabue; 9,3 Maffeis M.; 9,21 Neumann.

Bona, passato alle 9,35, è l'ultimo concorrente passato in tempo massimo. Il controllo è stato levato alle ore 10.30. In base alla tabella dei passaggi, a 205 km. dalla partenza della seconda tappa non si presenterebbero complete che due *équipes*, e cioè la seconda della Rudge-Whitw. e la prima della Triumph.

A Brescia: ore 9.31 Ravelli, che per rifornirsi perde molto tempo in modo che riparte soltanto alle 10.2; Cassert che arriva alle 9.7 e riparte alle 9.17; 3.o Neumann che arriva alle 9.8 e riparte alle 9.22; 4.o Rowlandson, che, alquanto sofferente per un incidente di corsa, arriva alle 9.26 e riparte alle 9.32; 5.o Carughi che arriva alle 9.27 e riparte alle 9.32; 6.o Bai Badino, che arriva alle 9.41 e riparte alle 9.43; 7.o Sassi, che arriva alle 9.48 e riparte alle 9.55; 8.o Mascheroni, che arriva alle 10.3 e riparte alle 10.13; 10.o Zan, che arriva alle 10.14 e riparte immediatamente.

L'arrivo a Milano

Viva era l'attesa a Milano per l'esito della marcia motociclistica e sul vialone di Sesto San Giovanni, ove era fissato l'arrivo, il pubblico comincia ad affluire fino dalle 13. Il tempo, che dopo una mattinata incerta sembra voglia rimettersi al bello, ha favorito l'accorrere della solita folla di appassionati. Si sa che a Bologna, termine della prima tappa, 4 *équipe* sono arrivate al completo. Tra queste figura la marca Rudger Whitworth i cui corridori inglesi sono giunti tra i primissimi. Viva quindi è l'attesa per l'esito della lotta che sarà ingaggiata in questi ultimi 500 chilometri. Pure pel primo posto è una grande aspettativa. Vailati, di Milano, ha fatto il miglior tempo da Milano a Bologna.

Dato il pessimo stato delle strade si prevede che prima delle 15.30 non si verificheranno i primi arrivi, e questo calcolo viene ben presto smentito dai concorrenti che in questa seconda tappa hanno chiesto il massimo sforzo ai loro motori facendo miracoli di equilibrio, e sono giunti quindi con notevoli anticipi sull'orario prestabilito.

Alle ore 15,9'44" si sente il rombo regolare d'un motore. E' il primo corridore, Vailati, che su Rudge ha tagliato il traguardo. Seguono nell'ordine: Sassi alle ore 16,12'32"; Rowlandson alle 16,19'; Ravelli alle 16,21'20"; Mascheroni alle 16,24'19"; Bai Badino alle ore 16,25'20"; Carughi alle 16,42'38". Seguono: 8. Tagliabue alle 16,49'26"; 9. Merlo alle 17,2'1"; 10. Zan, alle 17,2'11"; 11. Brilli alle 17,24'51"; 12. Scott alle 17,28'46"; 13. Maffeis alle 13,37'22"; 14. Bona alle 19,7'. Dopo quest'ultimo arrivo pare quasi sicuro che la vittoria spetterà alla « Triumph », giunta al traguardo completa. Vailati sarà indubbiamente il primo classificato assoluto. L'inglese Neumann, della Rudge, squadra inglese, è stato costretto a ritirarsi dopo Sondrio, in seguito ad una caduta, togliendo così alla sua *équipe* ogni probabilità di vittoria.

CICLISMO

La "Coppa XXVII aprile,, e il "Giro d'Italia,, su pista a Firenze

Firenze, 27, sera.

Questa mattina, nei viali delle Cascine, si è svolta la corsa ciclistica Coppa XXVII aprile organizzata dalla Società sportiva Itala di Firenze. Il percorso era di duecento chilometri pari a dodici giri dei detti viali.

Dei 29 iscritti ne partono 27. Una discreta folla, composta in gran parte di *sportsmen*, ha assistito alla partenza, che è stata interessante.

All'ultimo la lotta si è impegnata principalmente fra i corridori Bellucci, Guardiani, Cecchini e Savini.

Ecco l'ordine di arrivo, secondo la classifica stabilita dalla Giuria. Primo, Bellucci Umberto, dell'Unione Ciclistica Aretina, che è giunto alle 10,44'51", compiendo il percorso in 3,3'51"; 2.o Guardiani Ugo, del Club Sportivo di Firenze, a mezza ruota; 3.o Savini Nerino, dell'Itala di Firenze, a due macchine; 4.o Belli Luigi, dell'Itala; 5.o Carpotelli, dell'Italia; 6.o Pibidò Guglielmo, della Fortebraccio di Perugia.

Nel pomeriggio poi al velodromo delle Cascine ha avuto luogo la giornata di apertura della riunione primaverile di corse ciclistiche. Eccovi i risultati:

Gran Premio di apertura dilettanti (metri 1000) — 1.o Guardiani, di Firenze; 2.o Sgatti, di Firenze; 3.o Bellucci, di Arezzo; 4.o Ciampi, di Siena. Tempo 1'2"2"'.

Corsa handicap per professionisti (metri 1000) — 1.o Mori (25), di Mantova; 2.o Stefano (10), di Rovigo; 3.o Gardellin (Scrackt), di Padova; 4.o Marzucchini (35), di Firenze.

Corsa Giro d'Italia in pista per professionisti a coppie, chilometri 90, giri 270. — Vi prendono parte le coppie Corlaita-Verri, Stefani-Bordin, Gardellin-Marzocchini, Cavani-Cervi, Mori-Calzolari, Porzioli-Bulgarelli.

Ecco la classifica finale: 1.a coppia Gardellin-Mazzocchini, che copre i 90 chilometri in ore 2,17; 2.a coppia Bordin-Stefani; 3.a coppia Cervi-Cavani.

Le altre coppie si sono ritirate.

La eliminatoria emiliana per la coppa Pirelli

Bologna, 27, mattino.

Alla barriera daziaria di Porta Galliera sono partiti i concorrenti dell'eliminatoria veneto-emiliana del Giro d'Italia per la conquista della coppa Pirelli, sotto il patronato del *Resto del Carlino*. Erano inscritti 31 corridori; ne sono partiti 22, e cioè: Fasoli, Marangoni, Gamberini, Ricci, Benaschin Zini, Barzisa, Alberoni, Molon, Lello, Zanchetta, Rei, Fioretti, Rocchi, Zanella, Donati, Dradi, De Micheliens, Roncò, Pellegrini, Malossi e Cilini.

La partenza è data alle 7,30; i corridori si lanciano di buon passo alla conquista della vittoria.

Bologna, 27, sera.

Ecco l'ordine degli arrivati: 1.o Zini, alle ore 15,55; 2.o Barzisa, a dieci metri; 3.o De Michiel; 4.o Dradi; 5.o Molon; 6.o Roncon; 7.o Fasoli; 8.o Ricci; 9.o Drei; 10.o Gamberini e Zanchetta (assieme); 12.o Donati.

La prima tappa del "Giro del Belgio,,

Ci telefonano da Bruxelles, 27, notte.

Il Giro del Belgio, che si è iniziato questa mattina con la prima tappa Bruxelles-Liegi che ha una lunghezza di 275 chilometri, ha visto partire 80 concorrenti. La partenza è stata data alle 6.51 e l'arrivo a Liegi è avvenuto alle 4.30. Al traguardo il francese Engel ha trionfato sul belga Defray per mezza lunghezza; Gauthy si è classificato terzo a mezza ruota; 4.o Masselis; 5.o Masson. I concorrenti hanno impiegato 9 ore e 31 minuti a compiere l'intero percorso.

Al "Velodromo di Buffalo,,

Ci telefonano da Parigi, 27, notte.

Oggi, al Velodromo di Buffalo, si è disputato lo storico premio di Buffalo a Neuilly. Eccovi del resto l'esito delle prove:

Prima semifinale: 1.o Paschoir; 2.o Pelledri, a mezza lunghezza; 3.o Ellegard, a due lunghezze.

Seconda semifinale: Hurlier, Moretti, Didier. Moretti è chiuso fra i due concorrenti cosicchè non potè liberarsi all'arrivo.

Terza semifinale: 1.o Friol; 2.o Dupret; 3.o Marin.

Quarta semifinale: 1.o Hurlier; 2.o Friol; 3.o Puschoir. Hurlier sorprende, in ultimo, secondo la sua solita tattica, gli avversari scattando a 400 metri e vincendo facilmente.

« Premio Buffalo » per i battuti nelle semifinali: 1.o Ellegard, con 10 punti; 2.o Pelledri, con 8 punti; 3.o Martin, con 3 punti.

I Campionati italiani fra studenti di Università

Le numerose gare, in parte svoltesi sotto la pioggia, terminarono ieri.

Le gare atletiche (scherma - sollevamento pesi - lotta) si effettuarono al Teatro Varietà « Eden » e le corse ciclistiche e podistiche allo *Stadium*.

CICLISMO (resistenza) - Km. 45.

1. Bianchi Giovanni (Legge, di Torino) in ore 2,35;
2. Porto Gutilio (Legge, di Torino), a 2 giri;
3. Trossi Ferdinando (Politecnico Torino).

Gara di velocità, metri 1200.

1. Bianchi, in ore 3,50 — 2. Bernardinelli Costante, di Perugia, a 25 metri — 3. Ferraris Mario, di Torino, a mezza macchina.

SALTO IN ALTO — 1° e 2° a pari merito: Lanza Eugenio e Barelli Apollonio, metri 1,55 — 3° e 4° Zaccagna Ernesto e Gibertini Ottavio; metri 1.50.

SALTO MISTO — 1.o, 2.o e 3.o a pari merito Lanza, Barelli, Gibertini; metri 1 per 3,75.

SALTO IN LUNGO. — 1. Zaccagna, m. 6 — 2. Barelli, m. 5.87 — 3. Lanza, m. 5.81.

Classifica finale: 1. Barelli, punti 5 1/2 — 2. Lanza, punti 6 1/2 — 3. Zaccagna, id 8 1/2.

STAFFETTA GOGLIARDICA — metri 1600

1. Università di Torino, in 4'33" 1/2 — 2. Università di Torino, a 40 m. — 3. Università Bocconi di Milano.

PODISMO (velocità); metri 183.

1. Mazzola Gian Luca di Genova in 23" 1/10 — 2., a 1/2 metro, Zaccagna — 3., ad 1 metro, Cavallo di Roma.

PODISMO, metri 1609. — 1. Bonzini di Torino, in 5'33" — 2., a 25 m., Bodoira di Milano — 3. Adauti di Bologna.

TIRO A SEGNO. — Metri 200.

1. Colosio di Pavia — 2. Brossone di Torino — 3. Allisi.

LOTTA GRECO-ROMANA - *Campionato assoluto*. — 1. Biancheri, di Genova — 2. Volta, di Genova.

TIRO A SEGNO

Le gare di ieri al Martinetto

Ieri al Poligono del Martinetto hanno avuto seguito le gare domenicali con un concorso di 140 tiratori, e diedero i seguenti risultati: Medaglia oro 4° grado, per punti 29, Cappignano — Medaglia oro piccola, per punti 28, Ardoino e Missaglia — Medaglia oro 14 1/2, per punti 27, Verdoia Giuseppe — Medaglia argento grande, per punti 26, Smeraldi Giuseppe — Medaglia argento 1.o grado, per punti 25, Bertagnolio, Bottau, Conti, Leone, Mechi, Occhiena, Poggioli — Medaglia argento 2.o grado, per punti 23, Alberizzi, Ballo, Bassano, Bovo, Chiaramella, Costa, Custer, Decol, Demarchi, Durando, Giuiz, Gatta, Lovera, Nascimbene, Pozzolo, Raimondo, Saccomani, Scaffa, Verdoia — Medaglia bronzo, per punti 22, Aubert, Dellupo, Demaldè, Gino, Inglese, Pesati, Roeina, Zamberletti.

TIRO A VOLO.

Il Gran Tiro Sant'Uberto

Ieri ha avuto luogo nello *stand* del Martinetto la grande Gara « S. Uberto », indetta dall'Unione Cacciatori di Torino e Provincia. La Gara è stata animatissima. Vi presero parte ben 74 tiratori fra i migliori della città e molti venuti dalle vicine città.

La Gara, che ebbe anche finanziariamente uno splendido esito, diede i seguenti risultati:

1. Premio sig. marchese Niccolini, con 14 su 14 — 2. Rubiola L., con 13 su 14 — 3. Negri, con 11 su 12 — 4.o, 5.o e 6.o Gritti, Buscaglione e Pizzi, con 9 su 10 — 7. Bachi con 8 su 9 — 8. Marchese Digresy, con 7 su 8 — 9. Avvocato Scioldo, con 6 su 7 — 10. Formentini Col.°, con 5 su 6.

I successivi furono assegnati ai signori: Cordero, Monaco, Grasso, Discalzo, Righini G., Allomello, Rivera, Vaudetti G., Vaudetti S., Mario C., Righini A., Rossi, Panigatti, Gilardini, Ghizzetti, Tappi, Agostini, Rubiola C., Tomatis, Ghersi.

AVIAZIONE

I voli di ieri a Mirafiori

La pioggia impedì i voli della mattinata. Furono rinnovate le richieste dei voli del giorno precedente, alle quali si aggiunsero: Apparecchio N. 13 Bristol Caproni, con pilota Sippey, prova I-II — N. 1, Sami, con pilota Stoeffler, prova III-IV.

Nel pomeriggio furono eseguiti dei voli dai seguenti concorrenti: Apparecchio N. 1, Sami, con pilota Stoeffler, prova III — N. 12, Sami, con pilota Faller, che eseguisce sul campo delle prove non ufficiali.

La tappa Torino-Roma

Sotto la presidenza dell'on. Montù, si è riunito stamane il Consiglio direttivo della Società Aviazione Torino, il quale accogliendo le modificazioni proposte dall'Aereo Club d'Italia ha approvato il regolamento per una Coppa Italiana da disputarsi nell'ultima decade di maggio tra apparecchi d'aviazione partecipanti alla prossima Esposizione che avrà luogo appunto in Torino in quell'epoca.

Le eliminatorie per la coppa Gordon-Bennet

Berlino, 27, mattino.

Oggi avranno luogo le gare eliminatorie tedesche per la coppa Gordon-Bennet. Partiranno da Dresda otto palloni, appartenenti a sei nazioni, sui dodici che erano stati iscritti. Due ufficiali, che si trovano fra i concorrenti hanno ricevuto l'ordine dal Ministero della Guerra di non prendere parte alla gara, per evitare il rischio di vedere ancora ufficiali tedeschi atterrare in territorio francese sia pure a bordo di palloni sferici.

AUTOMOBILISMO

La 2ª giornata del Salon dell'automobile
La riunione dell'Automobile Club d'Italia

La prima domenica, nonostante che il tempo si sia dimostrato molto incerto, ha segnato un grande successo per la Mostra automobilistica. Oltre al gran mondo elegante di Torino si notarono al Salon spiccate personalità sportive di tutte le città d'Italia, venute a Torino per acquisti, i quali, a quanto si annuncia, sono numerosissimi.

Oggi, lunedì, si radunerà la Commissione per il Concorso Fari per prendere gli ulteriori accordi per le singole prove le quali, data l'importanza delle case inscritte, si presentano molto interessanti.

Ieri si è radunata la Direzione dell'Automobile Club d'Italia, sotto la presidenza del marchese Ferrero. Dopo deliberazioni relative alla Targa Florio, ed approvazione del conto consuntivo 1912, venne confermata la nomina a cronometrista del signor Oreste Rossi di Torino, ed in seguito alle prove favorevoli, nominato cronometrista ufficiale il principe Giovenale Petrulla di Palermo.

CANOTTAGGIO.

I "match,, Piemonte Lombardia

Si sono chiuse le iscrizioni per l'8.o *match* di canottaggio Piemonte-Lombardia. Del Piemonte risultano iscritti 3 imbarcazioni dell'Armida, Cerea e Ginnastica; della Lombardia 2 imbarcazioni dell'Olona e della Milano.

FOOT-BALL

I machts di ieri di foot-ball

A Genova

Ci telefonano da Genova, 27, notte:

Il tempo pessimo della giornata ha avuto una breve sosta proprio per lo svolgimento dell'importante incontro del Genoa con il Club Casale. Il terreno pesantissimo non ha acconsentito però un regolare svolgimento di giuoco.

L'incontro si inizia alle 15,15; arbitro Goebley. L'azione si movimenta subito in modo straordinario per l'impiego delle valorose due squadre avversarie; la baldanza dei casalesi dimostra la loro intenzione di rinnovare le prodezze del precedente incontro sostenuto contro i rosso-bleu. Il primo tempo si chiude senza che alcuna delle squadre sia riuscita a segnare alcun punto. Nella ripresa la squadra di Barbesini ha un notevole risveglio, ma è il Genoa che riesce a segnare al 29° minuto l'unico *goal* della giornata. Nel primo tempo quattro *corner* furono concessi a favore del Genoa e due a favore del Casale. Nella ripresa ciascuna squadra ne ebbe uno.

A Torino

Sotto l'arbitraggio di Pennano, ieri si è svolto allo Stadium l'incontro fra il F. C. Piemonte e la squadra universitaria torinese. Benchè sia risultata evidente la superiorità dei piemontini, la squadra universitaria ci fece assistere ad una partita brillantissima e vivace.

La vittoria arrise ai piemontini per 2 goals ad uno per l'Università.

A Vicenza

Ci telefonano da Vicenza, 27, notte:

L'incontro odierno svoltosi fra il Vicenza e la Pro Vercelli, di fronte ad un pubblico affollatissimo, fu uno dei più brillanti per il bellissimo giuoco svolto dalle due squadre.

La Pro Vercelli ottenne una stentata vittoria per un calcio di rigore segnato al 15.o minuto della prima ripresa. Arbitrò Meazza.

La finale del Campionato di Francia

Ci tefonano da Rouen, 27, notte.

Oggi si svolse la finale del campionato di Francia, che mise di fronte il F. C. di Rouen e lo Stad Helvetique di Marsiglia.

La lotta fu accanita e terminò colla vittoria dei marsigliesi per 1 goal a zero.

A Milano

Ci telefonano da Milano, 27, notte:

L'incontro amichevole tra l'Internazionale e la Libertas di Milano è finito con la prevedibile vittoria dei nero-azzurri per 3 punti ad uno. Il giuoco, non sempre brillante, ha riconfermato l'ottima forma dell'Internazionale, che si è imposta agli avversari. Arbitrò il signor ing. Mauro.

***

Sul campo dell'Unione Sportiva Milanese si è svolto oggi l'incontro per la disputa della coppa Doria. Nel primo tempo i milanesi, favoriti dal vento, riescirono a segnare due punti contro uno per i novaresi. Nella ripresa gli scacchi bianco-neri aumentarono il proprio vantaggio e la partita terminò con la vittoria dell'Unione Sportiva Milanese per tre punti. Arbitrò Cattaneo, del Milan.

A Venezia

Ci telefonano da Venezia, 27, notte:

L'incontro amichevole svoltosi oggi al campo di Sant'Elena fra il F. C. Torino ed il F. C. Venezia segnò una brillantissima vittoria dei torinesi con 4 goals a zero.

Il giuoco fu uno dei più movimentati, e tanto la difesa quanto l'attacco della squadra di Torino si fecero applaudire per il loro brio e la loro vivacità svolti durante tutto il tempo della partita.

A Verona

Ci telefonano da Verona, 27, notte:

Nello Stadium comunale ha avuto un *match* di campionato di foot-ball tra il Milan-Club e l'Hellas di Verona. Nel primo tempo il Milan-Club segnò due *goals*, nel secondo tempo il giuoco si svolse quasi totalmente sotto la porta dei milanesi. Ciò nonostante, il Milan-Club riuscì a segnare un altro goal. La partita s'è chiusa con 3 goals a zero.

Il "match,, internazionale Italia-Belgio allo Stadium

Come già annunziammo, giovedì 1° maggio si svolgerà allo *Stadium* l'incontro internazionale fra la squadra nazionale italiana e quella del Belgio. Da informazioni forniteci dalla Federazione, siamo in grado di dare la formazione completa ed esatta della squadra belga, che scenderà in Italia:

Omer Baas, del « C. S. Brugeois » — Swartebruck Armant, del « Daring » — Gaston Hubin, del « Racing C. B. » — Jules Suetens, dell'« Antwerp F. C. » — Oscar Bossaert, del « Daring » — Prosp. Braeckman del « Daring » (o Raemakers Hector, del « Racing C. B. ») — Ad. Becquevort, del « Racing C. B. » — Sylva Brébart, del « Daring » — George Hebdin, dell'« U. S. Giles » — Robert De Veen, del « F. C. Brugeois » — Louis Saeys del « C. S. Bruges ».

La squadra belga sarà accompagnata dall'allenatore professionista sig. Maxwelle, dal sig. conte Joseph d'Oultremont, delegato della Federazione Belga, e dai signori A. Verdyck ed A. Istace.

Seguendo l'Esposizione d'Automobili

L'Aquila Italiana

L'*Aquila Italiana*, occorre dirlo subito, ha confermato all'Esposizione di Torino il successo grandioso ottenuto a Parigi, dove sostenne brillantemente il confronto delle più rinomate marche mondiali. Non è per uno stand allestito con sfarzo di decorazioni o perchè esposto in posizione di favore, la Mostra dell'*Aquila Italiana* richiama invece tutta l'attenzione dei visitatori e specialmente dei tecnici per la qualità dei tipi di chassis e di vetture esposti, per la genialità dei principî ai quali sono stati informati i modelli e per la finitezza ammirevole con la quale questi sono stati costruiti. Qualità, genialità, finitezza, un trinomio che è l'esponente e l'espressione della macchina perfetta.

L'*Aquila Italiana* nello Stand N. 43 espone: un chassis lucido di quel tipo 12-15 HP. che al suo primo apparire a Parigi suscitò tanto interessamento in tutti coloro che alla meccanica motoristica sono legati da interessi o da passione, e che riportò dai tecnici i più benevoli apprezzamenti; un chassis lucido a sei cilindri 35-50 da gran turismo, pure ammiratissimo; il gruppo motore della cilindrata di litri 2,47 per imbarcazioni. E' questo il tipo stesso affermatosi nel recente meeting motonautico di Monaco. Infine l'*Aquila Italiana* espone ancora una meravigliosa doppia limousine a guida interna, dall'aristocratica linea, con tutto il comfort desiderabile e che soddisfa ogni esigenza.

La "Valvoline Oil Company,,

La *Valvoline Oil Company*, di New York, la potente e sola Società americana che sinora abbia potuto tener testa al *trust* del petrolio di Rockefeller (Stand Oil), presenta alcuni tipi di oli e grassi per automobili. Interessantissimo, dal punto di vista tecnico, è il tipo di *olio bianco fluido* per motori, adottato già dalle Case costruttrici estere. La gerenza di questa Compagnia Americana è stata affidata a Mario Viana, che dall'idealismo imperialista è passato alla..... pratica industriale.

Le "Studebaker,, a Torino

Tutti potranno vedere e provare le nuove automobili « Studebaker » di Londra, le più lussuose, eleganti e perfette vetture del mondo, rivolgendosi al signor P. Porro (*Hôtel Ligure*), il quale, di passaggio a Torino per compiere il giro d'Italia, si fermerà qui ancora qualche giorno.

Non è inutile aggiungere che queste vetture, sebbene munite di tutto il *comfort* moderno, compresa la dinamo per l'illuminazione e la messa in moto automatica elettrica, non costano che circa la metà delle altre vetture consimili.

Il problema della telefonia senza fili risolto da un italiano?

Bellinzona, 27, notte.

L'ing. Emilio Dufour, direttore della stazione ricevitrice di telegrafia senza fili della scuola d'orologeria a Ginevra, aveva notato da qualche tempo nell'apparecchio il verificarsi di strani fenomeni: brani di conversazione ed arie di canzonette o di romanze riprodotte in confuso con quella voce nasale che è propria dei fonografi.

Senza dubbio si trattava di esperimenti sconosciuti, fatti da lontano, ma l'ing. Dufour per un pezzo non riuscì a spiegarsi l'enigma, nè a scoprire se quei rumori venivano trasmessi dalla Francia o da qualche altra nazione.

Più tardi ogni cosa venne in chiaro. L'autore degli esperimenti è l'ingegnere italiano Roberto Clemente Galletti che, dalla officina elettrica di Sécheron, con alcuni fedeli e segreti collaboratori metteva a prova dei suoi nuovi trovati per la telegrafia e la telefonia senza fili.

Sembra che l'ing. Galletti abbia risolto il problema ottenendone ormai chiari effetti pratici. Giornalmente egli si mette in comunicazione diretta con una stazione costruita a Losanna, alla quale trasmette liberamente messaggi a voce e nelle diverse lingue. Quando poi l'operatore è affaticato e vuol provare qualche bizzarria, fa manovrare un grammofono i cui suoni giungono distintamente a Losanna.

L'inventore ha fatto costruire nell'officina di Sécheron due macchine da 5000 volts l'una, ed ha elevato due antenne sul tetto dell'officina fino a 30 metri d'altezza. Oltre alla stazione ricevitrice di Losanna egli ne ha costruita anche una presso S.t Genis, nella Savoia.

L'ing. Galletti riceve correntemente dei messaggi dalla torre Eiffel di Parigi, da Wheatston, da Clifton in Irlanda e dalla stazione tedesca di Norddeich.

Un colonnello di fanteria davanti al Consiglio di disciplina

Bologna, 27, mattino.

Si apprende ora una notizia del massimo interesse fino ad oggi tenuta gelosamente segreta. Si tratta del caso di un colonnello sottoposto a Consiglio di disciplina sotto gravi accuse. Ieri mattina infatti nella sala della biblioteca presso il Comando della Divisione militare, in via Galliera, si è radunato, sotto la presidenza del tenente generale Crispo, un Consiglio di disciplina di cui facevano parte altri due generali.

Il Consiglio doveva decidere a carico del colonnello cav. Giuseppe Baldini, comandante del 36.o reggimento di fanteria di stanza a Modena, già comandante del 18.o fanteria a Tripoli. Il Consiglio doveva rispondere al seguente quesito: « Il colonnello Baldini è nel caso di essere revocato dalla carica per mancanza in servizio? »

Le decisioni del Consiglio sono state tenute rigorosamente segrete, ma fra qualche giorno si avrà un comunicato del Ministero della Guerra. Parecchie sono le voci che si fanno correre in merito agli addebiti mossi al colonnello del 36.o, delle quali una gravissima.

Il fallimento dell'"Unione Agricola Romagnola,,

Bologna 27, sera.

Si annunzia il *crak* dell'« Unione Agricola Romagnola » e, a quanto almeno si afferma, vi sarebbe un passivo di circa un milione. La notizia ha prodotto grande impressione, specialmente nel ceto commerciale. L'« Unione Agricola Romagnola » ha presentato al nostro Tribunale una domanda di concordato preventivo con i propri creditori garantito del 40 per cento.

Lo scandalo per il *crak* dell'« Unione Agricola Romagnola » si allarga; il *Giornale del Mattino* pubblica in proposito:

« Alla fine dello scorso mese di marzo, il Consiglio di amministrazione dell'« Unione Agricola » presentava all'assemblea generale dei soci il bilancio dell'esercizio 1912, in cui figurava una perdita di L. 223,576.90, la quale veniva completamente ammortizzata dal capitale sociale di L. 269,761.64, ed in tal modo residuava la somma di L. 46,184.74. Le attività erano registrate per la somma di Lire 1,250,232.32 e le passività per L. 1,204,047.48. Come ognuno vede, le passività apparivano largamente coperte dalle attività e dal capitale sociale. I creditori, cioè i fornitori di merce ed i sovventori di denaro, potevano quindi vivere fiduciosi. Ma ecco che alla distanza di un mese interviene un colpo di scena: un altro bilancio viene presentato al Tribunale allo scopo di ottenere un concordato preventivo, ciò che vuol dire che il capitale sociale è totalmente perduto e le attività non sono bastanti a far fronte al passivo. Ci troviamo davanti ad un comico episodio di quadri dissolventi o si tratta di un doloroso fatto che dimostra come malamente si abusi della pubblica fiducia?

« Per meglio chiarire la fisionomia speciale di questo enorme dissesto, aggiungiamo ancora che di fronte alla perdita, che ora si denunzia per circa un milione di lire (e cioè sperpero del capitale sociale per L. 60.029 e perdite dell'attività per 770,000 lire), si presentò invece dai signori amministratori nello scorso anno, e cioè nel maggio 1912, all'assemblea dei soci, un bilancio inattivo con avanzo di rendita, dal quale veniva assegnato un dividendo agli azionisti, accompagnandolo da una relazione piena di garanzie e di speranze per l'avvenire. Cosicchè, se quel bilancio era esatto, si dovrebbe oggi dedurre che la perdita suaccennata, di circa un milione di lire, fu incontrata nel solo anno 1912, ma ciò sarà ben difficile farlo credere!

« Gli amministratori, come ognuno può constatare, hanno affrontato delle gravissime responsabilità per il modo con cui affrontarono la legge e lo statuto sociale, e di ciò dovrà occuparsi seriamente il commissario giudiziario rag. Stanzani ».

Queste gravi e recise affermazioni hanno prodotto grande impressione. La direzione dell'« Unione Agricola Romagnola » si limita a rettificare alcuni dati di fatto, concludendo che il *deficit* è assai minore ad un milione.

Assassinato dal nipote a bastonate

Firenze, 27, sera.

Giunge notizia da Bagno di Romagna di un feroce delitto commesso a Mezzo, frazione del Comune di Sorbano. Un ragazzetto, ieri, nel pomeriggio, nell'attraversare un campo, scorse sulle zolle insanguinate il cadavere di un uomo che aveva il cranio orribilmente fracassato. Il ragazzo, terrorizzato, fuggì a casa sua dove informò subito della scoperta i suoi genitori, i quali avvisarono i carabinieri che si recarono sul posto insieme al pretore. Il morto è stato identificato per il colono Antonio Polelli, di anni 62; dalle indagini è risultato che il Polelli ieri, per motivi ignoti, era venuto nel campo a questione col proprio nipote Agostino Polelli, di anni 27, e ad un tratto il giovane, armato di un nodoso bastone, con ferocia inaudita colpì ripetutamente alla testa lo zio. Il povero vecchio cadde tramortito al suolo ed il nipote con altri colpi di bastone gli fracassò il cranio. Compiuto il misfatto, l'assassino si diede alla fuga ed ora i carabinieri lo ricercano attivamente.

OSSERVATORIO DI TORINO.

Palazzo Madama — 27 aprile 1913:

Altezza barometrica in millimetri a 0 gradi di temperatura, ore 9: 733.8; ore 15: 731.2; ore 21: 735.0.

Stato atmosferico. — Ore 9: coperto-pioggia; ore 15: coperto; ore 21: sereno.

Acqua caduta mill. 10.0.

Temperatura estrema al nord in gradi centesimali: Massima + 15,2 Minima + 10,8

Piazza Castello — Nelle aiuole al nord del Palazzo Madama:

Temperatura massima del giorno 26 + 19.1

Temperatura minima della notte dal 26 al 27 + 10.3

29 aprile 1913. — Il sole nasce alle ore 5, minuti 23; tramonta alle ore 19, minuti 30.

Giorno della luna 23.

Gli spettacoli d'oggi

TEATRO CARIGNANO — (Proprietà Fratelli Chiarella) — (Compagnia drammatica italiana del commendatore Alfredo De Sanctis). — Ore 20,45: *La moglie del dottore*, commedia di S. Zambaldi; *L'opera Pia*, commedia di E. Zorzi. — Ingresso L. 1.

POLITEAMA CHIARELLA — (Proprietà Fratelli Chiarella). — (Nuovissima Compagnia Italiana d'Operette, diretta da G. Forzano). — Ore 20,45: *La moglie candida*, operetta, in tre atti, di Angelo Mossi, musica dei maestri Levan e Loro. — Ingresso L. 1.

TEATRO ALFIERI. — (Impresa Suvini-Zerboni). — (Compagnia drammatica italiana di Amedeo Chiantoni). — Ore 20,45: *Demimonde*, commedia in cinque atti, di Alessandro Dumas. (Serata d'onore di Amedeo Chiantoni). — Ingresso L. 0 80.

TRIANON THEATRE — (Compagnia dialettale veneziana del cav. Emilio Zago). — *La chitàra del papà*, commedia; *L'articolo 131*, commedia. — Ingresso L. 1.

TEATRO BALBO. — (Società Anonima Imprese Spettacoli teatrali). — Ore 21: Rappresentazione di esperimenti scientifici, illusionismo e varietà, del cav. Cesare Watry. — Ingresso L. 1.

TEATRO ROSSINI. — (Compagnia dialettale napolitana di Ines Melidoni). — Ore 20,45: *La signora del N. 40*, commedia; Canzonette e varietà. — Ingresso L. 0 50.

ESPOSIZIONE DI BELLE ARTI - Via della Zecca, 25 - Aperta dalle ore 9 alle 18.

TEATRO VITTORIO EMANUELE — Ore 21: *I Misteri di Parigi* - *L'Impronta* - Grand'orchestra. — L. 1.

KURSAAL DURIO — Ore 9, 15 e 21, *skating* pubblico.

CIRO CONTINI, LIDIA CONTINI-MALVANO annunziano, desolati, la perdita della loro piccola

RINA

Ferrara, 23 *aprile* 1913.

L'Ingegnere

GIOVANNI BATTISTA FERRANTE

dopo breve malattia, rendeva l'anima a Dio nelle ore antimeridiane d'oggi, munito dei Conforti Religiosi.

Dànno il triste annunzio:

il fratello Avvocato PETRO;

le sorelle: FELICITA vedova PRATO coi figli; CELTRUDE in religione Suor ROSALIA, figlia della Carità.

Torino, 27 *aprile* 1913.

La sepoltura avrà luogo lunedì, 28 corr., alle ore 17, partendo da via Piana, 1. 858

Non si accettano fiori e si dispensa dalle visite.

Serve la presente di partecipazione.

COMUNE DI ANCONA

INGEGNERE AGGIUNTO nell'Ufficio Comunale d'Arte. — Concorso sino al 5 Maggio p. v. Stipendio L. 3000 oltre sessenni.